



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA** la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO** il D. Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO** il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTI** il D.M. del 26 settembre 2014 e il successivo D.M. del 17 gennaio 2025 n.6, nonché il D.P.C.M. del 18 dicembre 2014 e il successivo D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, come modificato dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2024 n. 185, con i quali è stata disposta, rispettivamente, l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO** il D. Lgs n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA** la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO** il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, recante l'adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 7 agosto 2024, relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 6 agosto 2026, relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il C.C.N.I. definitivo sottoscritto il 1° agosto 2023, relativo al fondo per i dirigenti scolastici e, specificatamente, l'art. 6 riguardante la retribuzione di posizione variabile, per l'anno scolastico 2023/2024, con determinazione di n. 3 fasce, rilevanti ai fini della determinazione della predetta retribuzione di posizione di parte variabile, tuttora vigente;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 1621 del 25 giugno 2024 con il quale sono stati individuati i criteri generali di graduazione delle posizioni di dirigente scolastico;
- VISTO** il decreto dipartimentale AOODPIT prot. n. 1378 del 26 giugno 2026 con il quale è stato attribuito un punteggio di complessità alle Istituzioni scolastiche per l'a.s. 2026/2027;
- VISTO** che, alla data del presente provvedimento, non è stato ancora sottoscritto il C.C.N.I. relativo al fondo per i dirigenti scolastici con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione di parte variabile corrispondente alla fascia di complessità;
- VISTO** che l'art. 8 del sopra citato C.C.N.I. definitivo sottoscritto il 1 agosto 2023 stabilisce che *“I criteri e le modalità di utilizzo del FUN, definiti dal presente contratto, si applicano per l'anno scolastico 2023/2024 e continuano ad applicarsi fino alla stipula di successivi contratti integrativi”*;
- RITENUTO** che in mancanza di nuova determinazione nazionale riguardante la retribuzione di posizione variabile debbano continuare ad applicarsi le modalità di utilizzo del FUN di cui al predetto C.C.N.I. sottoscritto il 1° agosto 2023, fino a nuova definizione per l'anno scolastico 2026/2027;
- VISTA** la Direttiva AOOGABMI.0000013.25-05-2023, recante i criteri per la rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei conti con n. 1869 del 14 giugno 2023;
- VISTO** il D.M. AOOGABMI n. 127 del 30 giugno 2023 concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 e il successivo D.M.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

AOOGABMI n. 124 del 30 giugno 2025, recante l'aggiornamento dei criteri di cui al D.M. 127/2023;

VISTO il decreto interministeriale AOOGABMI n. 124 del 30 giugno 2025, recante la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il DDG prot. n. 907 del 9 luglio 2026 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027 con effetto dal 1° settembre 2026, così come successivamente rettificato e integrato dai Decreti prot. n. 913 del 9 luglio 2026, n. 914 del 10 luglio 2026, n. 927 del 15 luglio 2026 e dal DDG prot. n. 938 del 16 luglio 2026;

CONSIDERATO che con il presente atto si conferisce l'incarico al dirigente scolastico dott.re/dott.ssa **ROSSELLA VEGLIANTI** nato/a a **PALESTRINA (RM)** il **19/10/1965** presso l'istituzione scolastica **FRIC83700Q- ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ALATRI**, a decorrere dal 1° settembre 2026;

VISTO l'art. 11 co. 4 del C.C.N.L. Area V, sottoscritto in data 11 aprile 2006, che prevede una durata inferiore al triennio *“nel caso di collocamento a riposo del dirigente scolastico in data antecedente ai predetti tre anni”*;

CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale dell'USR, si definisce il corrispondente trattamento economico;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questo Ufficio Scolastico Regionale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse nonché le caratteristiche dell'Ufficio dirigenziale individuato;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle fasi procedurali e delle precedenze stabilite dalla normativa vigente e all'esito di approfondita istruttoria, nella quale è prevista anche la valutazione comparativa, il Dott./Dott.ssa **ROSSELLA VEGLIANTI** è risultato/a in possesso delle competenze tecnico-professionali più idonee e adeguate, tenuto anche conto della coerenza della scelta con i principi di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, si procede al conferimento dell'incarico dirigenziale al Dott./Dott.ssa **ROSSELLA VEGLIANTI**

D E C R E T A

Via Frangipane, 41 – 00184 Roma – Tel. 06 7739.22238-2239-2289

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.ufficio5@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./ssa **ROSSELLA VEGLIANTI**, nata/o a **PALESTRINA (RM)** il **19/10/1965**, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **FRIC83700Q- ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ALATRI**- fascia di complessità **B**, a decorrere 1° settembre 2026.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del c.c., antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L. 107 del 13/07/15;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del D.L. n. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs. n. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente scolastico persegue gli obiettivi individuati nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici adottato con D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 e specificamente indicati nel Decreto dipartimentale n. 1879 del 07/08/2026 e riportati nella scheda di cui all'allegato A nonché, con riferimento all'obiettivo a rilevanza regionale per il Lazio, all'Allegato B e che vengono di seguito indicati:

Obiettivi nazionali per i Dirigenti scolastici	
Obiettivi Generali	Obiettivi specifici
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.	Organizzare la gestione dei processi amministrativi in funzione degli adempimenti di cui al DPCM 31 agosto 2016 recante <i>Modalità di pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario</i> e agli adempimenti di cui al d.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33 concernente il <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità</i> ,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

	<i>trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.</i>
	Programmare e gestire le risorse economiche, finanziarie e strumentali in modo da assicurare l'efficiente ed efficace andamento dei servizi, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art.4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13.
	Assicurare il rispetto delle tempistiche previste dal CCNL, con particolare riferimento all'invio del Contratto integrativo di istituto ai Revisori dei conti.
Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale scolastico, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.	Valorizzare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la definizione e l'assegnazione di ruoli e compiti in funzione della realizzazione del PTOF.
Contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale.	Promuovere e sostenere la pianificazione e l'attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei processi organizzativi e didattici.
Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.	Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
	Assicurare la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 70/2024.
	Scuole secondarie di primo e secondo grado, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale.
	Direzioni didattiche: Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire la continuità educativo-didattica.
	Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.	Promuovere e sostenere attraverso l'attivazione di accordi e collaborazioni la realizzazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento delle risorse del contesto sociale di riferimento e/o con altre istituzioni scolastiche.
	Garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli Organi della istituzione scolastica.
	Promuovere interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, anche in relazione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Obiettivi di rilevanza regionale per il Lazio	
Obiettivi generale di riferimento	Obiettivo specifico di rilevanza regionale
<i>Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.</i>	Istituzioni scolastiche del secondo ciclo Promuovere un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica.
	Istituzioni scolastiche del primo ciclo Promuovere un orientamento formativo finalizzato alla scelta efficace e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2026, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini



ANNA
PAOLA
SABATINI
12.08.2026
13:51:59
GMT+02:00